



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

Atto Dirigenziale

Codifica per adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	☒ Incentivi alle PMI ☐ Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica ☐ Attrazione Investimenti
Tipo Materia	☐ P.O.R. 2000-2006 ☒ P.O. FESR 2007-2013 ☐ NO P.O.R. 2000-2006/P.O. FESR 2007-2013
Misura/Azione	

N. 2415 di repertorio del 12 DIC. 2013

Codice Cifra: 158/DIR/2013/Q 2415

Oggetto: PO FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Linea d'intervento 6.1 – Azione 6.1.12 – A.D. 1038 del 26/06/2011 – Bando per "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" – Approvazione e integrazione alla modulistica per richieste erogazione contributo.

12 DIC. 2013
Il giorno, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161;

Servizio Competitività
Indirizzo

Italia 70121 Bari
Corso Sonnino, 177

Info

Tel. [+39] 080.5403150
Tel. [+39] 080.5406925
p.orlando@regione.puglia.it

Web

www.regione.puglia.it
www.sistema.puglia.it

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007 - 2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 - 2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Viste le DGR n. 750 del 07.05.2009 e la successiva DGR n. 657 del 05.04.2011 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007 - 2013, con le quali tra l'altro, si autorizza il Responsabile della Linea d'Intervento VI, nominato con la DGR n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegno e spese sui Capitoli di cui alle citate DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee d'Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee d'Intervento;

Visto il Regolamento regionale n. 2 dell'11 marzo 2011 recante "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" pubblicato sul BURP n. 38 del 14.03.2011;

Vista la Determinazione n. 1038 del 20 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Bando e la modulistica relativa alle "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende", pubblicata sul BURP n. 99 del 23.03.2011, che fissava la scadenza per la presentazione delle domande di accesso al 15 settembre 2011;

**Servizio Competitività
Indirizzo**

Italia 70121 Bari
Corso Sonnino, 177

Info

Tel. [+39] 080.5403150
Tel. [+39] 080.5406925
p.orlando@regione.puglia.it

Web

www.regione.puglia.it
www.sistema.puglia.it

Vista la Determinazione n. 1170 dell'11 luglio 2011 di modifica dell'Allegato G della modulistica, pubblicata sul BURP n. 115 del 21.07.2011;

Vista la Determinazione n. 1393 del 25/08/2011 di proroga al 10 ottobre 2011 quale scadenza per la presentazione delle domande di accesso, pubblicata sul BURP n. 143 del 15.09.2011;

Vista la Determinazione n. 1508 del 13 settembre 2011 di modifica dell'art. 11, comma 3 del Bando, pubblicata sul BURP n. 147 del 22.09.2011;

Vista la Determinazione n. 1642 del 07 ottobre 2011 di proroga all'11 novembre 2011 quale scadenza per la presentazione delle domande di accesso, pubblicata sul BURP n. 160 del 13.10.2011;

Vista la DGR n. 1741 del 02/08/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione che estende le funzioni di organismo intermediario di Puglia Sviluppo S.p.A. per l'attuazione del regime di aiuti di cui al Regolamento Regionale n. 2 dell'11/03/2011 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende";

Vista la nota prot. n. 2855/BA del 23/04/2012 con cui Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso al Servizio Competitività le risultanze istruttorie;

Vista la determina n. 744 del 26/04/2012 di "Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie provvisorie delle domande di accesso ai sensi del Bando TV e s.m. e i." pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 64 del 03/05/2012;

Vista la determina n.840 del 04/05/2012 di Errata Corrige della Determinazione n. 744 del 26/04/2012, pubblicata sul BURP n. 76 del 24/05/2012;

Vista la determina n. 1067 del 04/06/2012 di "Approvazione e pubblicazione graduatorie definitive delle domande di accesso ai sensi del Bando TV e s.m. e i." pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 89 del 21/06/2012;

Vista la determina n. 1431 del 19/07/2012 di approvazione modulistica per richieste erogazione contributo, pubblicata sul BURP n. 111 del 26/07/2012;

Vista la determina n. 1939 del 25/10/2012 di Termine decorrenza inizio attività pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 31/10/2012;

Vista la determina n. 755 del 18/04/2013 di Termine conclusione attività pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 24/04/2013.

Vista la DGR n. 751 dell'11/04/2013 pubblicata sul BURP n. 65 del 14.05.2013, con cui è stato approvato lo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia", in sostituzione di quello approvato con DGR n. 1181 del 18 maggio 2010;

Vista la determina n. 919 del 16/05/2013, con cui si è provveduto ad adottare e recepire per lo strumento "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende", il nuovo schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia;

Servizio Competitività
Indirizzo

Italia 70121 Bari
Corso Sonnino, 177

Info

Tel. [+39] 080.5403150
Tel. [+39] 080.5406925
p.orlando@regione.puglia.it

Web

www.regione.puglia.it
www.sistema.puglia.it

Rilevato che

La modulistica già approvata, sebbene contenga l'espresso riferimento al Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006, in relazione alle azioni informative e pubblicitarie, non comprende l'allegato n. 15 al medesimo Regolamento;

Considerato che l'allegato n. 15 del Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 rappresenta il riferimento normativo in materia di azioni informative e pubblicitarie degli interventi agevolati, si ritiene opportuno adeguare la modulistica, comprendendo in essa anche il predetto Allegato n. 15.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s.m. e i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

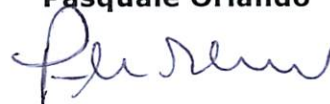
Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'integrazione alla modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di contributo a titolo di anticipazione e quella per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di SAL/saldo e specificamente:
 - o nuovo allegato H dell'allegato 2 – elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili – Attivi Materiali;
 - o nuovo allegato H dell'allegato 3 – elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili – servizi di consulenza;
 - o allegato 5 – informazione e pubblicità;
- di confermare in ogni altra sua parte la modulistica approvata con Determinazione dirigenziale n. 1431 del 19/07/2012, pubblicata sul BURP n. 111 del 26/07/2012 e successivamente modificata con AD n. 919 del 16/05/2013, pubblicata sul BURP n. 74 del 30/05/2013;

- di rendere disponibile la modulistica sul portale www.sistema.puglia.it – link Bandi in Istruttoria – TV locali;
- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." il presente atto dirigenziale comprensivo di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando



Il presente atto, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, è stato affisso all'Albo del Servizio dal giorno 12 DIC. 2013 al giorno 27 DIC. 2013 e quindi per 10 (dieci) giorni consecutivi lavorativi.

L'INCARICATO

Sig.ra Giovanna Difino



P.O. PUGLIA 2007/2013 Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende
Attivi Materiali – Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO H

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

- ☐ Allegato A - modulo di domanda di erogazione;
- ☐ Allegato B - dichiarazione di SAL/completamento attività;
- ☐ Allegato C - elenco macchinari;
- ☐ Allegato D - prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- ☐ Dichiarazioni liberatorie dei fornitori secondo l'Allegato E;
- ☐ Allegato F - schema di rapporto tecnico intermedio- finale;
- ☐ Allegato G - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal legale rappresentante relativa agli obblighi di cui all'art. 15 del Bando;
- ☐ copia del documento di identità del dichiarante, controfirmata dallo stesso;
- ☐ certificato di vigenza rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. e contenente Nulla Osta Antimafia;
- ☐ copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari o, in alternativa, elenchi o elaborati di contabilità industriale riepilogativi dei suddetti titoli, accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Alleg. E);
- ☐ documentazione comprovante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica (ad esempio, certificati di origine dei macchinari, documenti di trasporto, certificati di assicurazione, documenti di immatricolazione, dichiarazioni di conformità di cui alla Direttiva 98/37/CE del 22 giugno 1998, dichiarazione del fornitore, ecc.);
- ☐ documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- ☐ copia conforme delle scritture contabili con evidenza delle registrazioni relative ai beni agevolati;
- ☐ copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;
- ☐ in relazione al capitale proprio o di terzi da investire nell'iniziativa

al fine di formalizzare l'impegno ad apportare i mezzi finanziari:

a) nel caso di aumento del capitale sociale:

I - copia autenticata del relativo verbale di Assemblea contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato;

II - copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

b) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale:



I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II - copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

c) nel caso di utili maturati nel corso di realizzazione degli investimenti:

I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II - copia bilanci d'esercizio approvati successivamente alla presentazione della domanda;

III - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

d) nel caso conversione di preesistenti poste del passivo:

I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

e) nel caso di finanziamento a m/l termine bancario:

- copia conforme della relativa delibera degli enti creditizi contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato;
- copia conforme delle contabili bancarie e copia della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;

☐ nel caso in cui lo stato d'avanzamento riguardi opere murarie e immobili:

1. in caso di SAL intermedio, relazione di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale attestante lo stato di avanzamento lavori e la conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o dà svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la relazione deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.
2. in caso di SAL finale, documentazione attestante la chiusura lavori e relazione di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale attestante la conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate



non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la relazione deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

La perizia giurata dovrà contenere altresì l'attestazione circa la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso ed il rispetto della legge regionale n. 5 del 08/03/2002 e del relativo regolamento regionale n. 14 del 14/09/2006 con riferimento alle postazioni di trasmissione oggetto del programma di investimenti.

- ☐ documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria.

Gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa. Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sugli originali dei titoli di spesa, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto industriale a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – Bando TV - Asse VI - Linea di Intervento 6.1- Azione 6.1.12 ammessa per euro"*.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento al Regolamento (CE) N.1828 dell'8/12/2006, i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" (disponibile all' URL www.regione.puglia.it/logo) con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento; in particolare, sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PO FESR Regione Puglia 2007-2013 'Investiamo nel vostro futuro' - Asse VI – Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.12".

Le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario sono riportate all'allegato n. 5.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Pasquale ORLANDO)



P.O. PUGLIA 2007/2013 Agevolazioni agli investimenti delle PMI
titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il
potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende

ALLEGATO H

Servizi di consulenza Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

- ☐ Allegato A - modulo di domanda di erogazione;
- ☐ Allegato B - dichiarazione di SAL/completamento attività;
- ☐ Allegato C - schema di dichiarazione liberatorie del fornitore;
- ☐ Allegato D - prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- ☐ Allegato E - dichiarazione prestazione di consulenza;
- ☐ Allegato F - schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- ☐ Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui all'art. 15 del Bando;
- ☐ copia del documento di identità del dichiarante, controfirmata dallo stesso;
certificato di vigenza rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. contenente Nulla Osta Antimafia;
- ☐ copia di tutte le fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, inerenti le spese oggetto del finanziamento con le liberatorie fornitori in originale secondo l'Allegato C;
- ☐ copia conforme dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- ☐ documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- ☐ copia conforme del Libro Acquisti, del Registro IVA e del Libro cespiti ammortizzabili su cui sono registrate tutte le suddette fatture con evidenza delle stesse;
- ☐ copia conforme del Libro Giornale su cui sono registrati i pagamenti di tutte le suddette fatture con evidenza delle stesse;
- ☐ copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

COSTI DI CONSULENZA

- ☐ copia conforme del contratto di prestazione di servizi riportante l'oggetto dell'attività, il numero delle ore da effettuare;
- ☐ copie delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative alle prestazioni rese con le liberatorie fornitori in originale secondo l'Allegato C;
- ☐ dichiarazione del prestatore di servizi di essere stato impegnato per le attività di progetto conforme all'allegato E;
- ☐ curriculum vitae dei consulenti se non già prodotti in sede di presentazione del progetto definitivo.

Le consulenze saranno documentate con Contratto e Curriculum/Profilo dei professionisti/società che attestino la professionalità/competenza del fornitore.

- ☐ In relazione al capitale proprio o di terzi da investire nell'iniziativa



al fine di formalizzare l'impegno ad apportare i mezzi finanziari:

a) nel caso di aumento del capitale sociale:

I - copia autenticata del relativo verbale di Assemblea contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato;

II - copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

b) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale:

I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II - copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

c) nel caso di utili maturati nel corso di realizzazione degli investimenti:

I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II - copia bilanci d'esercizio approvati successivamente alla presentazione della domanda;

III - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

d) nel caso conversione di preesistenti poste del passivo:

I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II - copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

e) nel caso di finanziamento a m/l termine bancario:

- copia conforme della relativa delibera degli enti creditizi contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato (qualora non già acquisita);

- copia conforme delle contabili bancarie e copia della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;

- ☐ Documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria.

Gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa. Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sugli originali dei titoli di spesa, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del



progetto industriale a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – Bando TV - Asse VI - Linea di Intervento 6.1- Azione 6.1.12 ammessa per euro".

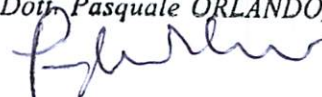
Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento al Regolamento (CE) N.1828 dell'8/12/2006, i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare, ove possibile, sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" (disponibile all' URL www.regione.puglia.it/logo) con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento; in particolare, sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PO FESR Regione Puglia 2007-2013 'Investiamo nel vostro futuro' - Asse VI – Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.12".

Le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario sono riportate all'allegato n. 5.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il Dirigente del Servizio

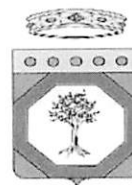
(Dott. Pasquale ORLANDO)



ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 2415 DEL 12 DIC. 2013

ALLEGATO N. 5





REGIONE PUGLIA
Programma Operativo Regionale 2007-2013 FESR
Obiettivo Convergenza

Decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007
CCI 2007IT161PO010

Regolamento CE n. 1828/2006
Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario

Introduzione

A norma del Reg. CE n.1828/2006 tutti gli atti (bandi di gara, avvisi pubblici, ecc.) attuativi del PO FESR Puglia 2007-2013 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

Il Regolamento stabilisce la necessità di adottare e attuare il Piano di Comunicazione 2007-2013, garantendo la più ampia diffusione delle informazioni sui finanziamenti e la visibilità delle realizzazioni delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali; individua, inoltre, le responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari.

Si riportano di seguito alcune indicazioni operative sulle norme da rispettare, che dovranno essere applicate sia dalle Amministrazioni regionali che dai beneficiari, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto. Si ricorda infatti che il rispetto di tali adempimenti **costituisce uno dei requisiti necessari a rendere la spesa ammissibile al cofinanziamento del FESR.**

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono riguardano le caratteristiche tecniche che si applicano a tutti gli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.) ad esclusione degli oggetti promozionali di dimensioni ridotte a cui si applica solo il successivo punto 1.

Ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

- 1.1. L'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1 e un riferimento all'Unione Europea;
- 1.2 L'indicazione del fondo strutturale che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare: nel caso di specie FESR "Fondo europeo di sviluppo regionale". Qualora un intervento pubblicitario promuova varie operazioni cofinanziate da più di un fondo l'indicazione non è richiesta (art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 come modificato dal Reg. CE n.846/2009).
- 1.3 Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all' art.9 del Reg. CE n.1828/2006).

2. Responsabilità dei beneficiari

I beneficiari del PO Puglia FESR 2007-2013 sono tenuti ad informare il pubblico circa il finanziamento ottenuto dal Fondo FESR utilizzando le seguenti modalità:

- 2.1 Esposizione di targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative: entro sei mesi dal completamento dell'operazione. La targa dovrà contenere oltre alle indicazioni di cui al punto 1), il tipo e la denominazione dell'operazione; tali informazioni dovranno costituire almeno il 25% della targa.



2.2 Installazione di un cartello nel luogo dell'operazione: durante l'attuazione dell'operazione. Il cartello deve contenere le informazioni di cui al punto 1); tali informazioni dovranno costituire almeno il 25% del cartello.

Gli adempimenti di cui ai punti 2.1) e 2.2) sono obbligatori quando l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di una infrastruttura o di interventi costruttivi ed il contributo pubblico totale dell'operazione supera i 500.000 euro.

Tutti i documenti relativi alle operazioni dovranno includere una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR. Con particolare riferimento al divieto di cumulo dei contributi o di finanziamenti comunitari a valere sulla stessa operazione, l'Autorità di Gestione ha stabilito inoltre l'obbligo di apposizione sui documenti originali di spesa presentati a rendicontazione dai Beneficiari del timbro riportante la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*".

3. Responsabilità dei RdLI/RdAzione/OI

I RdLI/RdAzione/OI, per quanto di loro competenza, dovranno raccogliere e fornire all'occorrenza, possibilmente in forma elettronica, all'Autorità di Gestione la documentazione cartacea e fotografica comprovante l'effettiva applicazione del Regolamento citato.

Gli obblighi derivanti dalle normative comunitarie dovranno essere contenuti in tutti gli atti delle procedure di selezione delle operazioni dall'Avviso pubblico al provvedimento di concessione di finanziamenti pubblici (comprese circolari, lettere informative ai beneficiari ecc.).

I RdLI/RdAzione/OI saranno responsabili dell'attuazione e sorveglianza del su citato Regolamento da parte dei beneficiari.

4. Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard

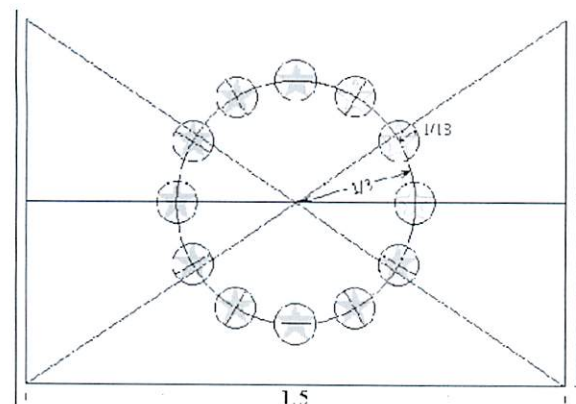
Descrizione simbolica

Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte



appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;

PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".

PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



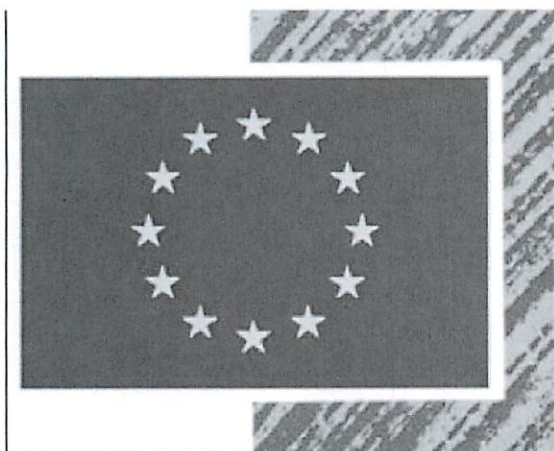
Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).



Riproduzione su fondo colorato

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.





5. Focus Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro sei mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative.

Le targhe dovranno contenere le indicazioni di cui all'art. 9 del regolamento 1828/2006 (art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 come modificato dal Reg. CE 846/2009) e sostituiscono i cartelli utilizzati durante la fase dei lavori.

Devono essere collocate in luoghi accessibili al pubblico e rispettare le seguenti proporzioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione Puglia come luogo di realizzazione dell'intervento.

Le targhe indicheranno investimenti fisici cofinanziati con il FESR e dovranno essere affisse obbligatoriamente, in modo permanente e dovranno essere apposti oltre ai loghi dell'Unione europea e del FESR, quelli del Governo italiano e della Regione Puglia.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione (cfr.par.1.3); nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all' art.9 del Reg. CE n.1828/2006).

6. Focus Targa per macchinari e oggetti fisici

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa".

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 come modificato dal Reg. CE 846/2009).

7. Focus Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:



ALLEGATO N. 5

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro sei mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto 2.1 delle presenti istruzioni.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione (cfr.par.1.3); nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all' art.9 del Reg. CE n.1828/2006).

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Pasquale ORLANDO)

